



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(IdSua:1551034)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.dismob.unich.it/node/6930
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSINI Sandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e scienze dell'invecchiamento

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante
2.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante
3.	MINCIONE	Gabriella	MED/46	PA	1	Caratterizzante
4.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante
5.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante

6.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			BARBIERI ROSMARY rosmay.barbieri@studenti.unich.it 3885603771 PANTALONE LUDOVICA ludovica.pantalone@studenti.unich.it 3461871089			
Gruppo di gestione AQ			Stefania Angelucci Renata Ciccarelli Antonio Esposito Rossano Lattanzio			
Tutor			Francesco SANTAVENERE Mario ROMANO Assunta PANDOLFI Maria Rita MARINO Antonio ESPOSITO Stefania ANGELUCCI Nerino ALLOCATI Sandra ROSINI			

Il Corso di Studio in breve

18/03/2019

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria in Tecnico di Laboratorio Biomedico) appartiene alla Classe 3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) ed ha lo scopo di formare professionisti sanitari che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 agosto 2000, n. 251, svolgono con titolarità $\frac{1}{2}$ e autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute (D.M. n. 745 del settembre 1994) e successive integrazioni e modificazioni. Inoltre, gli insegnamenti impartiti ed anche i tirocini di tesi effettuati presso Laboratori di Ricerca Universitari del settore bio-medico ed Istituti Zooprofilattici ampliano le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico che può $\frac{1}{2}$ essere proficuamente impiegato dall'industria farmaceutica (soprattutto da quelle ad indirizzo diagnostico e cosmetologico), da quella agroalimentare e zootecnica nonché $\frac{1}{2}$ da Laboratori/Enti di ricerca con indirizzo biomedico.

Il Corso $\frac{1}{2}$ articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi ai fini del conseguimento della laurea relativa. Il numero di esami previsto $\frac{1}{2}$ pari a 19.

La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante all'esercizio professionale.

Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3, senza debiti formativi (Art 4, comma 3, D.I. 19 febbraio 2009), a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento.

Nell'anno accademico 2011/2012 $\frac{1}{2}$ stato attivato il primo anno di corso ai sensi del D.M.270/04 e successivi decreti attuativi.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/03/2014

La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2019

Le consultazioni con i rappresentanti delle associazioni di categoria ANTEL (Associazione italiana dei Tecnici di Laboratorio Biomedico) e F.I.Te.La. B (Federazione Italiana dei Tecnici di Laboratorio Biomedico) avvengono costantemente e sono programmate in occasione delle prove pratiche abilitanti che precedono le sedute di discussione delle tesi di laurea nelle due sessioni annuali del Corso di Studio.

Ad esse partecipano i Presidenti di ANTEL e F.I.Te.La.B della nostra Regione, la Presidente, la vice-Presidente e i docenti componenti del Presidio di Qualità del CdS di cui fa parte anche il Direttore della Didattica professionalizzante.

Il 28 Novembre 2017, data dell'ultima consultazione, i Rappresentanti di Categoria hanno ribadito la necessità di un maggiore coinvolgimento nella attività didattica frontale di personale tecnico di laboratorio appartenente ai ruoli del Servizio Sanitario Regionale e hanno mostrato seria preoccupazione per la situazione esistente nel nostro Ateneo rispetto alla possibilità di bando esterno di incarichi didattici nel SSD/Med46 di loro pertinenza che progressivamente negli anni sta diventando esclusivo appannaggio dei nostri docenti universitari appartenenti a tale settore. D'altro canto la Presidente del Corso di Studio ha sottolineato come la preoccupazione non sia vana poiché con l'entrata a regime nell'AA 2018/19 del Regolamento di Ateneo sui Doveri didattici dei Professori e dei Ricercatori, in attuazione dell'art. 6, comma 4 della Legge n.240/2010 il ricorso per la copertura di insegnamenti tramite affidamento a docenti esterni può avvenire allorché il potenziale didattico nel SSD/MED46 dei docenti dell'Ateneo sia saturo.

Il Direttore della Didattica professionalizzante nel suo intervento ha ribadito ulteriormente il ruolo fondamentale e ineludibile

svolto dai docenti Tecnici Sanitari di Laboratorio appartenenti al SSR nel percorso formativo degli studenti del CdS . La presenza di tali docenti, peraltro incaricati storici sin dalla istituzione del CdS, ha prodotto un sistema formativo integrato con la docenza universitaria che pone il nostro corso tra i migliori dell'area Sud così come evidenziato dagli indicatori istituzionali.

Egli ha richiamato Decreti Legislativi(502/92,240/2010) e Mozioni dell'Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie esplicitando come l'affidamento di Insegnamenti a personale del ruolo sanitario sia

Stato oggetto di modalità applicative eterogenee sul territorio nazionale. Vi è necessità di un riordino generale che nasca da un chiarimento condiviso tra Ministero della Salute e Miur per trovare una soluzione equilibrata che salvaguardi la componente accademica ma anche la docenza resa disponibile dal SSN.

La riunione si è conclusa con l'intento delle organizzazioni di categoria di sensibilizzare al problema

i loro vertici nazionali e attraverso essi interessare MIUR e Ministero della Salute. Contestualmente la Presidente del CdS e gli altri docenti presenti hanno espresso la volontà di aprire un confronto ulteriore con la giunta della Scuola di Medicina e di Scienze della Salute , con il Governatore e l'Assessore alla Sanità della Regione Abruzzo. Il prossimo incontro si terrà il 17 Aprile.

Avremo all'ordine del giorno l'impegno di farci promotori, nel corrente AA ,d'intesa con i Presidenti degli altri corsi di Studio delle Professioni Sanitarie e con le strutture di vertice del nostro Dipartimento, di una giornata seminariale di confronto con le organizzazioni imprenditoriali nazionali e con il nascente Ordine delle Professioni Sanitarie al fine di trovare i modi più efficaci per legare Università e Territorio e per verificare se il percorso didattico e formativo del CdS prepari professionisti con caratteristiche attese dal mondo del lavoro e dai portatori di interesse.

Il nostro CdS consapevole dei continui e rapidi cambiamenti nel mondo della sanità che impongono adeguamenti sempre più pressanti in termini di ruoli e funzioni delle professioni sanitarie ha organizzato in Chieti il convegno dal titolo "Nuove competenze delle professioni sanitarie: dal comma 566 della legge di stabilità 2015 al CCNL 2016/2018". L'esigenza di una nuova organizzazione basata sull'evoluzione delle competenze ha comportato il riconoscimento, nel recente CCNL del comparto della sanità, di incarichi professionali "certificati" nell'ambito delle specifiche aree di intervento delle professioni sanitarie. Il conferimento dell'incarico di "professionista specialista" può essere attribuito solo ai possessori di Master Specialistici di I livello di cui all'articolo 6 della legge 43/06 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal ministero della salute e il MIUR su proposta dell'osservatorio nazionale delle professioni sanitarie e sentite le regioni.

Il convegno, svoltosi nella nostra università il 26/10/2018 ha inteso dibattere proposte, ruoli e applicazioni coinvolgendo il mondo politico, quello delle professioni sanitarie e l'accademia con l'intento di coniugare la risposta ai nuovi bisogni degli assistiti con l'esigenza di nuove modalità organizzative che richiedono evoluzione delle competenze dei professionisti sanitari

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;

- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

sbocchi occupazionali:

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)

QUADRO A2.b
R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a
R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2014

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

25/03/2019

Come riportato nell'art.4 del Regolamento Didattico: "Possono essere ammessi al CdS in TLB candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CdS in TLB è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, è subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti indicati dal Ministero e riportati nel bando concorsuale. Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero dei posti disponibili. L'accesso agli anni successivi al primo di Studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea ma di altre Università è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di CdS. Circa le modalità di accesso al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. L'accertamento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo per gli studenti ammessi al Corso sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova di ammissione. In particolare tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale e a coloro i quali abbiano ottenuto al test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Essi saranno debitamente informati sia tramite e-mail che con colloqui diretti delle carenze riscontrate nella loro preparazione e delle attività predisposte per favorirne il recupero. L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza, le stesse saranno svolte nell'arco del I semestre del I anno da parte dei docenti del corso affidatari di tali discipline che alla fine del percorso attesteranno l'avvenuto recupero attraverso una prova orale di verifica. Tale attestazione sarà indispensabile allo studente per sostenere la prove di esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline nelle quali sono stati assegnati gli OFA. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti. Inoltre ai sensi dell'art.49 comma 3 punto b del Regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi al secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art.28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

14/04/2014

Al termine del corso di studio triennale, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve possedere adeguate conoscenze:

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di farmacotossicologia, includendo anche le analisi biotecnologiche, immunoematologiche, di biologia molecolare, immunometriche anche con metodi radioimmunologici, genetiche, con colture in vitro, e di anatomo-cito-istopatologia e di sala settoria;
- anche nel settore di attività degli istituti di zoo-profilassi.

Il tecnico di Laboratorio Biomedico, acquisite le suddette conoscenze acquisite, deve, pertanto, essere in grado di:

- attuare una verifica del materiale biologico da analizzare e gestirne il campionamento in conformità della richiesta;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di

qualità del laboratorio in cui opera;

- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;

- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;

- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n° 187) e, più in generale, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;

- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti alle discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;

- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;

- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;

- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;

- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

QUADRO A4.b.1

RAI

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

• i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata;

• la Fisiologia umana e la Patologia generale;

• i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso;

• i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio;

• i principi della Metodologia della Ricerca e della Statistica per la Ricerca sperimentale e dell'HTA;
• i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale;
• i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del

Cittadino.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l'applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'etiologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

• analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;

• applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;

• applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;

• applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.

• utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;

• sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;

• di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

BIOCHIMICA SISTEMATICA (*modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA*) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE*) [url](#)

CHIMICA MEDICA (*modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA*) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (*modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA*) [url](#)

FISICA (*modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI (*modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE*) [url](#)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA (*modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (*modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE*) [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: ANATOMIA PATOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- l'anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
- le basi metodologiche delle tecniche istologiche e citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
- le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
- le Modalità di prelievo tissutale e citologico
- le Tipologie di conservazione del materiale biologico

- la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
- le procedure di accettazione del materiale citologico e bioptico
- l'esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
- i Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
- i Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
- le Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- l'anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
- il referto anatomo-patologico
- la Patologia cutanea non neoplastica e neoplastica

- la Classificazione del melanoma caratteristiche macroscopiche e istologiche. I parametri prognostici che devono essere presenti nel referto
- i Polipi del colon: non neoplastici e neoplastici
- il Cancro colico: poliposi adenomatosa familiare (FAP), Sindrome di Lynch. cancro colico sporadico: quadri istologici e stadiazione.
- il Cancro polmonare: classificazione. Forme macroscopiche e caratteristiche istologiche
- Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunoistochimica
- i Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali
- le Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
- le Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni

- le Applicazioni dell'immunoistochimica in Anatomia Patologica
- le Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- le Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- il Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH

- le Modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
- le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
- il Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
- il Pirosequenziamento
- le Mutazioni di EGFR
- le Mutazioni di BRAF
- le Mutazioni di KRAS ed NRAS
- la Determinazione dell'instabilità dei microsatelliti

- le Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- le Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- il Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
- il MicroArray a DNA ed RNA: utilizzo per lo studio e la caratterizzazione delle neoplasie
- le Terapie molecolari "mirate" in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione

di marcatori molecolari di tipo "teranostico"

1/2 Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.

1/2 Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità 1/2, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.

1/2 Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'1/2HPV DNA TEST, storia naturale delle

infezioni da HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e sistema Bethesda di refertazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
applicare tecniche istocitologiche, immunoistochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

ONCOLOGIA MEDICA (*modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI*) [url](#)

TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: MICROBIOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell'uomo e dei Prioni.
la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
le infezioni nosocomiali;
l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle

conoscenze essenziali per identificare l'etiologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e di profilassi delle principali malattie infettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE INFETTIVE (*modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (*modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (*modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)

PARASSITOLOGIA (*modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (*modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: PATOLOGIA CLINICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;

il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;

la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;

i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;

le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.

in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;

il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;

la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;

il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;

le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

GENETICA MEDICA APPLICATA (*modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (*modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (*modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (*modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: IMMUNOEMATOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;

La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e dei plasma derivati; Organizzazione ed Accredimento istituzionale di un Centro Trasfusionale;

Il sistema AB0, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;

La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;

Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE DEL SANGUE (*modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI*) [url](#)

TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (*modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI*) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (*modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Durante le fasi dell'apprendimento professionalizzante, lo studente è tenuto ad acquisire le specifiche competenze nel campo diagnostico-laboratoristico.

I ANNO I semestre:

laboratori professionali propedeutici in strutture universitarie

I ANNO II semestre:

Laboratori professionali di Patologia Clinica presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO I semestre:

Microbiologia presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO II semestre:

Immunoematologia Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO I semestre:

Anatomia Patologica Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO II semestre:

Genetica Medica, Sala Settoriale, Medicina Predittiva Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio biomedico è in grado di:

Verificare l'idoneità del materiale biologico e la conformità della richiesta;

Redigere eventuali non conformità $\frac{1}{2}$ del campione biologico ed avviare le relative azioni correttive;
 Predisporre il campione al processo analitico;
 Indirizzare i campioni ai vari settori all'interno della sede o verso eventuali sedi esterne;
 Predisporre attrezzature, strumentazioni e apparecchiature a seconda della tipologia della seduta analitica;
 Preparare i diagnostici (soluzioni ausiliarie, reagenti, sieri di controllo) necessari all'esecuzione dell'analisi verificandone la conformità $\frac{1}{2}$ e provvedendo alla corretta conservazione e approvvigionamento;
 Processare i campioni biologici applicando i protocolli del servizio;
 Utilizzare i sistemi informatici dei servizi per gestire i flussi analitici;
 Verificare il processo analitico secondo gli standard predefiniti;
 Adottare, in caso di necessità $\frac{1}{2}$, le azioni correttive prestabilite;
 Attuare la validazione tecnica dei risultati del processo analitico;
 Conservare nei modi e nei tempi appropriati i materiali biologici processati e la documentazione inerente;
 Eseguire la manutenzione preventiva e quella correttiva anche con il supporto dell'assistenza tecnica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI PROFESSIONALI [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO [url](#)

QUADRO A4.c
 R^{AD}

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:

- dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- dimostrare capacità $\frac{1}{2}$ di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità $\frac{1}{2}$ di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.

Abilità comunicative

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:

- dimostrare capacità $\frac{1}{2}$ di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni.
- stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza

	<p>delle specificità dei diversi ruoli professionali;</p> <p>- dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - condivisione della conoscenza all'interno delle équipe di lavoro; - studio indipendente; - ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche). <p>Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.</p> <p>Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>

QUADRO A5.a
R^aD

Caratteristiche della prova finale

14/04/2014

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2019

Tutte le informazioni sotto riportate sono contenute nell'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS anche per l'a.a. 2019/20. Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il Consiglio Didattico predispone ai sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6. Lo Studente ha la disponibilità di 5 CFU (Attività Formativa "Prova finale") finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso Strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente

viene definita "Internato di Laurea". Per svolgere detto internato lo Studente, dopo aver preso contatto con il Docente-Relatore, deve presentare al Presidente del CdS una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenchi degli esami sostenuti e delle attività $\frac{1}{2}$ a scelta dello studente seguite con relative votazioni, elenco dei laboratori presso i quali ha svolto il tirocinio obbligatorio, qualsiasi altra attività $\frac{1}{2}$ compiuta ai fini della formazione) e con l'indicazione del Docente-Relatore, della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame di Laurea.

Il Presidente del CdS, sentiti i Docenti interessati e accertata la loro disponibilità $\frac{1}{2}$, affida lo Studente al Relatore che avrà $\frac{1}{2}$ la responsabilità $\frac{1}{2}$ del controllo e della certificazione delle attività $\frac{1}{2}$ svolte dallo Studente durante l'internato di Laurea.

Sarà $\frac{1}{2}$ a cura dello Studente l'assolvimento degli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo ai fini dell'esame di Laurea.

Scopo della tesi $\frac{1}{2}$ quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il Contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. E' prevista la possibilità $\frac{1}{2}$ di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La prova finale, consistente nella dimostrazione di abilità $\frac{1}{2}$ pratiche (Prova di laboratorio) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), $\frac{1}{2}$ organizzata in due sessioni, di norma nel periodo ottobre-novembre e marzo-aprile, come stabilito dai Decreti Ministeriali finora emanati all'uopo.

La Commissione per l'esame di Laurea $\frac{1}{2}$ composta da non meno di 7 e non più $\frac{1}{2}$ di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio Didattico. Ai membri designati dall'Università $\frac{1}{2}$ se ne aggiungono due designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità $\frac{1}{2}$ sulla base della rappresentatività $\frac{1}{2}$ a livello locale e i loro nominativi sono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Studio. Considerato il ruolo di controllo effettuato da questi membri, i medesimi non devono essere docenti afferenti al Corso stesso.

Inoltre, viene normalmente individuato un altro Membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità $\frac{1}{2}$ procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può $\frac{1}{2}$ esercitare il potere sostitutivo.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

- a. aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
- b. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
- c. aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno, mediante verbalizzazione;
- d. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di Laurea.

Inoltre, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di laboratorio fissata nella stessa sessione nella quale $\frac{1}{2}$ compresa anche la dissertazione della tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- a. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato, Ade e Attività $\frac{1}{2}$ Seminariali che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di laboratorio (da 18/30 a 22/30 = punti 1; da 23/30 a 25/30 = punti 2; da 26/30 a 28/30 = punti 3; da 29/30 a 30/30 = punti 4);
- c. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa; da zero fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale);
- d. punti aggiuntivi assegnati dalla Commissione di laurea in base a:
 - partecipazione a programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi;
 - laurea con discussione di tesi sperimentale entro i termini della durata normale del Corso, in particolare nella sessione autunnale: 2 punti aggiuntivi, nella sessione successiva di marzo: 1 punto aggiuntivo.

La lode può $\frac{1}{2}$ venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che hanno conseguito una media curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 110/110.

La menzione accademica, sarà $\frac{1}{2}$ riservata, con parere unanime dalla Commissione ai Laureandi che hanno conseguito una media curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 113/110.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9892>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9892>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9892>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
2.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA SISTEMATICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
		Anno						

3.	BIO/13	di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i>) link	SPERANZA LORENZA	PA	2	20
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA MEDICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20
5.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	BUCCI INES	RU	1	10
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	DELLA PENNA STEFANIA	PA	5	50
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	GUARNIERI SIMONE	RU	3	30
8.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i>) link	CALABRESE GIUSEPPE	PO	2	20
9.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	DI CARLO PIERO	PA	1	10
10.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	DI PIETRO ROBERTA	PO	3	30
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	25
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE I (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	SPERANZA LORENZA	PA	1	25
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	25
14.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO link	DANIELE FRANCA	RU	4	40
15.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	REALE MARCELLA	PA	4	40
		Anno					

16.	MED/05	di corso 1	PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MARTINOTTI STEFANO	PO	2	20
17.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	DI CARLO PIERO	PA	1	10
18.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	ANGELINI ANTONIO	RU	2	20
19.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			16	400
20.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di ADE SECONDO ANNO</i>) link			2	20
21.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di ADE SECONDO ANNO</i>) link			2	20
22.	MED/46	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</i>) link			1	10
23.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			1	10
24.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (<i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i>) link			3	30
25.	BIO/14	Anno di corso 2	GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI (<i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i>) link			2	20
26.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20
27.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			2	20
28.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			2	20
		Anno					

29.	MED/43	di corso 2	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20
30.	MED/46	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</i>) link	PANDOLFI ASSUNTA	PA	4	40
31.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i>) link	ALLOCATI NERINO	PA	3	30
32.	MED/46	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i>) link	ALLOCATI NERINO	PA	4	40
33.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			2	20
34.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20
35.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i>) link			1	10
36.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20
37.	MED/36	Anno di corso 2	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			1	10
38.	SECS-S/02	Anno di corso 2	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</i>) link			1	10
39.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			1	10
40.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i>) link			1	10
41.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			2	20

42.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link			8	200
43.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link			9	225
44.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di ADE TERZO ANNO</i>) link			1	10
45.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di ADE TERZO ANNO</i>) link			1	10
46.	MED/05	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link			3	30
47.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link			2	20
48.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i>) link			2	20
49.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i>) link			4	40
50.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link			2	20
51.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	FAVALORO BARTOLO	RU	2	20
52.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link			3	30
53.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link			1	10
54.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	MINCIONE GABRIELLA	PA	1	10

55.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	ROSINI SANDRA	PA	3	30
56.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link			1	10
57.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link			2	20
58.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link			12	300
59.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link			15	375

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitiche delle aule a disposizione del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

30/05/2019

L'orientamento in ingresso rivolto agli studenti delle ultime classi della Scuola secondaria organizzato dall' Ateneo si

concretizza per il nostro CdS attraverso visite guidate delle scolaresche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze mediche, orali e biotecnologiche e del CeSi-Met dove gli studenti possono incontrare i docenti pronti a stimolare interesse e curiosità nei confronti della disciplina offrendo nel contempo informazioni utili.

Nella settimana di avvio delle lezioni del CdS viene dedicata una mattinata agli Studenti iscritti al primo anno per spiegare loro in dettaglio le finalità e l'articolazione del CdS. Vengono fornite indicazioni sulla ubicazione delle aule e dei laboratori nelle quali si svolgeranno rispettivamente le lezioni e i tirocini di addestramento. Sono inoltre indicati i nominativi dei tutor (riportati nell'apposita sezione di questa scheda), cui gli Studenti potranno rivolgersi di volta in volta nell'arco del loro percorso formativo, per la soluzione di problematiche legate alla vita universitaria nonché ad eventuali difficoltà nell'apprendimento e nel percorso di Tirocinio professionalizzante. Viene inoltre illustrato quale sia l'iter da seguire per accelerare le procedure di riconoscimento di CFU e/o esami, in caso di trasferimenti/passaggi da altre Università o CdS. Alla giornata di orientamento sono in genere presenti il Presidente e/o il Vice-Presidente del CdS, il Direttore della Didattica Professionalizzante ed i Coordinatori dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini Professionalizzanti. Inoltre, ogni docente predispone un'orario di ricevimento degli Studenti per affrontare personalmente, con chi lo desidera, problemi relativi alla specifica disciplina fornendo tutto il sostegno necessario alla soluzione di essi. Tuttavia, si sottolinea come tutti i docenti al termine delle proprie lezioni si rendano disponibili a parlare con gli Studenti, in gruppo o separatamente, per dirimere problemi legati alla didattica o di natura più personale, che si dovessero di volta in volta presentare,

Infine, all'inizio del II semestre del I anno, quando gli Studenti cominciano uno dei periodi di addestramento nei laboratori ospedalieri, i Coordinatori di Tirocinio insieme con il Direttore della Didattica ed il Responsabile del reparto individuato, accolgono gli Studenti per fornire spiegazioni sulle modalità di svolgimento del Tirocinio stesso nonché nozioni pratiche del comportamento da osservare sia da parte degli Studenti che dei Tutor preposti a seguirli durante le ore di svolgimento del tirocinio.

Da segnalare che fino allo scorso Anno Accademico c'è stato un rapporto ottimale fra il numero di studenti assegnati e tutor che ha subito una temporanea decurtazione relativamente al numero di tutor messi a disposizione dalla ASL-02 Lanciano Vasto Chieti per tutti i Corsi delle Professioni sanitarie del nostro Ateneo e per la quale l'Ateneo stesso attraverso la Scuola di Medicina e di Scienze della Salute sta provvedendo a stilare un nuovo accordo attuativo che regolamenti le attività di didattica frontale e professionalizzanti sulla base del più recente Protocollo d'Intesa Università-Regione Abruzzo.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

07/06/2019

Sono indicati nel sitoweb del CdS i nominativi del Presidente del CdS e dei Tutor che sono quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media venti, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Le esigenze degli Studenti, quando necessario, vengono anche discusse da un'apposita Commissione Didattica e le decisioni della Commissione vengono riportate ed approvate dal Consiglio di CdS.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

07/06/2019

Quando lo Studente manifesta la sua intenzione di svolgere tirocini al di fuori delle strutture abitualmente messe a disposizione dal CdS, il Presidente si premura di prendere contatti con i Responsabili della struttura individuata e procede ad avvisare contemporaneamente il Responsabile della struttura d'Ateneo cui il CdS afferisce (Direttore del Dipartimento prevalente). Di norma viene attivata una convenzione ad hoc tra Ateneo e struttura che accoglierà il Tirocinante, al fine di garantire a quest'ultimo la necessaria copertura assicurativa (a carico dell'Ateneo).

E' da segnalare che l'attività di tirocinio all'estero in questi ultimi due anni accademici (2015/16 e 2016/17) è stata favorita attraverso l'attivazione di borse erogate dall'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus Traineeship. Tale modalità sembra molto adatta per implementare la formazione dei nostri Studenti con appositi periodi di tirocinio con borsa della durata massima di 4 mesi. Il Presidente, coadiuvato da alcuni docenti del CdS, si è adoperato per individuare i laboratori esteri che potessero accogliere gli Studenti interessati ed ha seguito tutte le fasi della procedura (presentazione della domanda, aiuto nel reperire la necessaria documentazione e nella compilazione del Learning Agreement, contatti con l'Ufficio Relazioni Internazionali, ecc.).

Di recente, su richiesta degli Uffici Centrali dell'Ateneo, è stata individuata nell'ambito dei docenti del CdS la Prof.ssa Assunta Pandolfi come Referente del CdS per programmi Erasmus, che si relazionerà con il Prof. Salvatore Maggiore, Responsabile Erasmus del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche cui il CdS afferisce, per assistere gli Studenti interessati ai suddetti Tirocini nel loro percorso.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Ad oggi non è stato possibile definire accordi e convenzioni con Università Europee per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Ciò sembra dovuto al fatto che i Corsi di Laurea che hanno attinenza con quello Italiano in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono quadriennali ed è risultato difficile trovare delle sovrapposizioni di programmi svolti all'estero con quelli svolti localmente.

Per ovviare a tale problema siamo ricorsi alla possibilità di attivare Traineeship (come specificato nella sezione precedente).

Nell'anno accademico 2015/16 uno studente che si è laureato nella sessione primaverile è successivamente partito per un laboratorio dell'Università di Goteborg (Svezia), dove è stato supportato per 4 mesi da una borsa dell'Erasmus Traineeship. Successivamente, lo stesso laureato ha avuto la possibilità di continuare la sua formazione mediante l'iscrizione ad un Master favorita dal Prof. Kuhn che l'aveva seguito durante il periodo di tirocinio prima menzionato. Per l'anno accademico 2016/17, si segnala che due studentesse iscritte al III anno del CdS hanno vinto una borsa dell'Erasmus Traineeship e si sono recate per 3 mesi (periodo Aprile-Giugno) presso un laboratorio dell'Università Goethe di Francoforte.

Con dette Università è stata attivata apposita Convenzione che permette loro di ricevere i nostri Studenti, che risultano coperti da assicurazione anti-infortunistica da palla nostra Università.

Link inserito: <http://www.unich.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		14/02/2014	solo italiano
2	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
3	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/05/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, l'Ateneo "d'Annunzio" ha attivato una vera e propria struttura di placement. Infatti, in forza della L.30/03, conosciuta come Legge Biagi, le Università italiane possono ora svolgere attività d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione. L'Ateneo d'Annunzio si è dunque sollecitamente attivato in tal senso, rendendo disponibile per i propri laureati, e per le Imprese del territorio, un Servizio di Placement centralizzato, che fornisce indicazioni e suggerimenti a Studenti e Laureati, come riportato nel file allegato. A tal fine, l'Ateneo "d'Annunzio" ha promosso il progetto S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), che ha l'obiettivo di far incontrare università, imprese e sistemi della ricerca per sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra bisogni delle imprese, processi di inserimento lavorativo, ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza in modo da permettere al nostro sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le sfide continue del mercato. L'Ateneo è pertanto in grado di offrire a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento - non solo un filo diretto con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalità rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate.

Accanto a queste iniziative, si segnala che anche i docenti del CdS si sono fatti promotori di un incontro con alcune imprese presenti sul territorio abruzzese. L'iniziativa, inizialmente programmata per l'anno accademico 2016/17, si è poi svolta il 16 novembre 2017, presso la Sala Convegni del CeSI-Met a Chieti. Hanno partecipato Docenti/Studenti/Laureati del Corso di Studio (CdS) triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Chieti-Pescara e Rappresentanti delle Aziende del Polo Capitanik. Tale iniziativa è stata strutturata anche in accordo con l'Ufficio Placement e l'Ufficio Ricerca del nostro Ateneo. L'esigenza è nata dalla consapevolezza che pur formando Studenti e Laureati motivati e volenterosi, che si laureano per lo più alla prima sessione a disposizione e con voti lusinghieri, la percentuale di occupazione degli stessi ad un anno dalla laurea è scesa drasticamente da un 40% nel 2013/14 a circa 10% negli anni successivi. Tale situazione è probabilmente dovuta al fatto che i nostri Laureati cercano lavoro soprattutto in ambito sanitario, per il quale il titolo di laurea è specifico, dove per è raggiunta una certa saturazione di occupabilità per Tecnici di Laboratorio. Di qui la necessità ed il desiderio di volgere la nostra attenzione anche ad altre realtà lavorative, in primis a quelle del settore chimico-farmaceutico-alimentare della nostra Regione. Nell'incontro è stato sottolineato che i nostri Laureati hanno una

elevata qualificazione rispetto ai Diplomi di Scuola Tecnica Superiore, pur rimanendo la laurea di tipo triennale e non specialistica. Essi potrebbero pertanto essere utilmente impiegati per svolgere mansioni tecniche in ambito chimico e microbiologico di routine, nelle preparazioni farmaceutiche e per effettuare controlli di qualità, lasciando al personale più qualificato (con laurea magistrale, con possibilità di seguire Scuole di Specializzazione e/o Dottorati) il compito di pianificare esperimenti e interpretare risultati derivanti da ricerche appropriate, per le quali i nostri Laureati possono fornire quel supporto tecnico nelle procedure di preparazione sperimentale che agevolerebbero il compito dei ricercatori. Di questo aspetto dovrebbe tener conto anche il Legislatore, nel permettere di ampliare la qualifica ISTAT dei nostri laureati anche a settori extra-sanitari. L'augurio è che all'incontro, che ha suscitato un notevole interesse, possano seguire dei concreti riscontri da parte del mondo industriale che è apparso, tuttavia, più rivolto a usufruire di Laureati "Magistrali" piuttosto che differenziare i ruoli all'interno dei propri laboratori/settori.

Da segnalare anche che le Associazioni di Categoria del settore, pur se sollecitate, non sono ancora sensibili a farsi portavoce di alcune istanze dei futuri laureati in Tecniche di Lab. Biomedico in ambito sanitario. Ad esempio, presso le ASL della Regione Abruzzo, nelle strutture delle quali si svolge l'attività di tirocinio dei nostri studenti, si è riscontrata una notevole contrarietà a far svolgere tirocini nelle farmacie Ospedaliere per la preparazione di farmaci galenici, che viene effettuata esclusivamente da personale infermieristico, sotto la guida di Farmacisti qualificati. Si ritiene questa una discriminazione sulla quale le autorità sanitarie preposte dovrebbero e potrebbero intervenire, considerando che gli Studenti in Tecniche di Laboratorio Biomedico acquisiscono nel corso di studio le informazioni necessarie e le capacità tecniche per occuparsi di preparazioni galeniche. A questo proposito l'intenzione del Consiglio di CdS di contattare l'Ordine dei Farmacisti delle Province di Chieti e Pescara per presentare agli iscritti il know-how acquisito dagli studenti del CdS affinché possano essere presi in considerazione per uno stage o un impiego nelle Farmacie territoriali che effettuano routinariamente preparazioni galeniche.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

04/04/2018

Di recente l'Ateneo d'Annunzio sta sviluppando delle progettualità in ambito di Cooperazione allo Sviluppo avvalendosi di importanti opportunità che i programmi di finanziamento per la cooperazione allo sviluppo, erogati da vari Ministeri attraverso l'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo), offrono per gli Atenei italiani. Tali finanziamenti permettono di operare in contesti internazionali promuovendo la cooperazione tra paesi diversi e lo sviluppo di regioni meno avanzate, generando così effetti positivi di indubbia importanza umanitaria.

A tal proposito, nell'ambito della programmazione e di indirizzo 2017/19 pubblicato dall'AICS, l'UdA ha ottenuto come capofila un progetto finanziato dall'AICS, che si sta attuando nella regione di Gezira in Sudan e che ha come obiettivo il miglioramento degli standard di chirurgia pediatrica in loco. Si prevede, inoltre, la stipula di un protocollo d'azione di Ateneo, al fine di facilitare e implementare la presentazione e la gestione di progetti futuri.

Le attività di cooperazione sono estese anche all'ambito della trasmissione delle conoscenze ed in particolare nel campo della prevenzione dei danni causati da eventi sismici. Queste attività vengono svolte in Sud America, in particolare in Perù, dove è nata una forte collaborazione con enti di varia natura e università peruviane, volta anche allo scambio di docenti e ricercatori.

In questa ottica la Prof.ssa Pandolfi docente al Corso di Studi coordina di recente le attività per la costituzione di un gruppo di lavoro (con componenti interne all'UdA ed esterne) nell'ambito della cooperazione internazionale, con particolare riferimento alla presentazione di progetti da realizzarsi nei territori al confine tra Turchia e Siria. In dettaglio, tale progettualità sarà volta alla realizzazione di Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche al fine di migliorare le condizioni di vita nei campi profughi avvalendosi delle numerose e varie competenze presenti nell'ambito del Corso di Studi.

25/09/2019

Dalla rilevazione del parere degli studenti sul Corso di studio in esame si nota un incremento dei contatti per compilare le schede relative a vari insegnamenti del CdS che sono stati valutati per la quasi totalità. Il punteggio finale medio assegnato ad essi è pari a 3,33, che risulta in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (3,38) per lo stesso CdS e che si colloca al di sopra della media di Ateneo pari a 3,29. Analizzando i punteggi per ciascun insegnamento, si nota che essi sono per lo più superiori a 3 tranne in quattro casi e in essi le maggiori criticità si rilevano in D9 e parzialmente in D14 e D18. Tali rilevazioni sono state discusse in Consiglio di corso ed in presenza dei rappresentanti degli studenti per comprenderne le motivazioni e per porre in essere correttivi che passano attraverso l'erogazione attenta di materiale didattico da parte dei docenti e una auspicabile maggiore partecipazione interattiva degli studenti alle lezioni frontali. È da sottolineare come ai quesiti strettamente correlati al tipo di insegnamento (D1, D2, D4, D10, D14, D15, D17, D19, D21, D22, D23) le risposte abbastanza positive (sia sì che no) e sicuramente positive (decisamente sì) siano state, rispettivamente del 48,77% e 42,45% sul totale, quindi pari ad oltre il 90%.

Dalla sezione dedicata ai suggerimenti che gli studenti hanno rilasciato, escludendo quegli insegnamenti che hanno ottenuto punteggio al di sotto di 3, non sono emerse critiche di rilievo sulla organizzazione dei corsi integrati, sui programmi svolti, sulla puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni o sul materiale didattico consegnato quale ausilio per lo studio. Pertanto, la maggior parte degli studenti si ritiene soddisfatta nel complesso dell'andamento del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione Opinione Studenti

25/09/2019

Dai dati rilevabili sul sito Alma Laurea risulta che sono 13 gli Studenti che nel 2018 hanno conseguito la laurea e hanno compilato tutti il questionario. Considerazioni sulle caratteristiche anagrafiche ci permettono di evidenziare una preponderanza del genere femminile, una età media che si colloca per il 53,8% nella fascia 23-24 anni e il 46,2% con meno di 23 anni, dato dissonante rispetto alla coorte precedente in cui il 70% dei laureati era al di sotto dei 23 anni. I laureati provenienti da studi liceali rappresentano circa l'85%, il 15% ha frequentato istituti tecnici e la media del voto di diploma tra tutti è stata di 80,9/100:

Il 15,4% ha avuto precedenti esperienze universitarie senza portarle a termine.

La scelta del corso di studi è stata orientata da fattori culturali e professionalizzanti nel 53,8% dei casi, prevalentemente culturali nel 38,5%. I laureati nell'anno 2018 hanno riportato un punteggio medio agli esami pari a 27/30 e un voto alla laurea per tutti pari a 110/110.

Il giudizio rilasciato sulla sostenibilità del carico di studio imposto dai vari insegnamenti è decisamente adeguato per il 23,1% e abbastanza adeguato per il 61,5% degli intervistati. Anche

Questo parametro mostra una tendenza al miglioramento rispetto a quanto rilevato tra i laureati del precedente anno accademico verosimilmente dovuto ad una revisione del regolamento didattico nella distribuzione dei corsi integrati di cui ha beneficiato la coorte in oggetto.

L'organizzazione degli esami è stata ritenuta soddisfacente sempre o per più della metà di essi nell'83,8%. Parimenti oltre l'80% degli intervistati si dichiarano soddisfatti del loro rapporto con i docenti. La soddisfazione complessiva rispetto al corso di laurea dichiarata

in termini di decisamente sì e più sì che no riguarda l'84,6% degli intervistati sebbene solo il 53,8% si iscriverrebbe allo stesso corso in questo Ateneo mentre il 38,5% cambierebbe Ateneo. Le strutture sono ritenute quasi sempre o spesso adeguate per quanto riguarda le aule (100% circa), postazioni informatiche (oltre il 90%), laboratori (100%), spazi dedicati allo studio (80%) ed i servizi offerti dalle biblioteche (66,7%). Da una attenta analisi dei dati relativi alle opinioni dei laureati emerge che le strutture di ateneo, l'organizzazione del corso e il rapporto con i docenti li ha resi adeguatamente soddisfatti. Anche le criticità percepite dai laureati del precedente anno accademico in considerazione del carico di studio degli

insegnamenti rispetto alla durata del corso sembrano migliorare, l'84,6% lo ritiene accettabile.

Intendono proseguire gli studi il 76,9% dei laureati orientati per la vasta maggioranza verso una laurea magistrale biennale, i restanti opterebbero per un Master.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2019

Gli iscritti alla coorte 2018/2019 sono stati 14, di cui 11 sono stati immatricolati per la prima volta. Otto di sesso femminile. L'età di immatricolazione è per il 64% di 19 anni o meno, 4 studenti hanno una età compresa tra 20 e 22 e solo 1 ha 25 anni o più. Gli iscritti alla coorte 2017/18 sono 21, di cui 18 sono stati immatricolati per la prima volta. Si nota una netta prevalenza di femmine (14) su maschi (7). L'età di immatricolazione è per il 75% (16) di 19 anni o meno, per il 25%. Gli iscritti per il 2016/17 sono stati 20, di cui 18 sono stati immatricolati per la prima volta. Anche in questo caso c'è stata una netta prevalenza di femmine (14) su maschi (6). L'età di immatricolazione è per il 52% pari a 19 anni o meno, per il 33% fra 20 e 22 e per il 9,5 (2) fra i 25 o più anni. La scuola di provenienza prevalente per gli iscritti nelle ultime tre coorti è stata il Liceo Scientifico (circa il 60%), seguono in misura pressoché simile fra loro gli altri Licei o Istituti.

Si rileva un cospicuo numero di diplomati con titolo estero nella coorte del 2017/18. Il voto di diploma degli iscritti alla coorte 2018/2019 è compreso fra 80 e 99, uno solo ha raggiunto il punteggio di 100 e lode. Nella due coorti precedenti gli iscritti presentavano all'incirca le stesse votazioni.

Per tutte e tre le coorti, la provenienza territoriale prevalente è dalla provincia di Chieti (circa 50-60%), in misura minore da altre Province della regione Abruzzo o da regioni limitrofe (prevalentemente Puglia).

Per le iscrizioni agli anni successivi, per la coorte 2017/18 circa il 85,71% degli studenti ha maturato da 41 a 60 CFU con una media voti negli esami di 26,32/30 e con una media esami per studente pari a 7,33; 18 su 20 studenti hanno superato da 5 a 8 esami nelle sessioni anticipata, estiva ed autunnale; si ritiene che quindi questi studenti possano iscriversi regolarmente al 2° anno.

Per la coorte 2016/17 15 su 20 studenti hanno acquisito più di 40 CFU, la media dei voti è stata per il 85% compresa tra 28-30/30; 19 su 20 studenti si sono iscritti al 2° anno. Si ritiene che con gli esami della sessione autunnale questi studenti possano iscriversi regolarmente al 3° anno.

Il passaggio dal I al II anno, risulta che la percentuale degli abbandoni e passaggio è pari al 9.5 risulta inferiore rispetto alla coorte precedente (14%).

Nella coorte 2017/2018 16 studenti su 20 hanno maturato da 41-60 cfu,

Per i CFU acquisiti dagli studenti, per la coorte 2016/17 la maggior parte degli studenti (15/20) ha maturato + di 40 CFU con una media di voti di 26.5/30;

Per la coorte 2015/16 alla fine del I anno la maggior parte degli studenti (17/21) ha sostenuto da 5 a 7 esami, mentre alcuni hanno sostenuto 4 (n. 2 studenti) o addirittura 8 esami. La media dei voti conseguiti nei vari esami è stata pari a 26.64/30. Pertanto, tutte le coorti sembrano composte da studenti abbastanza motivati e si conferma il fatto che il nuovo assetto del CdS secondo la normativa 270/04 dia frutti migliori.

Per i laureati sono state prese in considerazione le coorti 2016/17 e 2017/18 appartenenti al nuovo ordinamento. Nel primo caso i laureati sono stati 14, di cui 10 hanno conseguito il voto di laurea di 110/110 e lode. Nel 2017/18, si sono laureati 21 studenti di cui 12 con lode.

I dati sopra commentati sono stati desunti dal Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti (SICaS) elaborati a cura del settore Sistemi applicativi didattica e Ricerca.

Link inserito: http://gestapp.unich.it/gestat2/rar_riesame2.asp

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2019

Sono state intervistate 9 persone su 10 che avevano conseguito la laurea da un anno.

I dati evidenziano un tasso di occupazione basso pari al 20%. Il tempo medio dalla laurea al reperimento di un primo lavoro

1/2 di 3 mesi. Il settore di impiego 1/2 per il 100% nel privato e non in ambito sanitario. Negli anni precedenti il dato sul tasso di disoccupazione per i laureati in questo settore era 1/2 preoccupante, essendo intorno al 19% e ancor prima del 40%, mentre l'occupazione risultava essere per il 50% nel settore pubblico ed il 25% in quello privato.

La percentuale di laureati che si sono iscritti ad una laurea magistrale 1/2 salita al 55,6%.

Il 33,3% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività 1/2 di formazione post laurea ma solo come collaborazione volontaria di tirocinio/praticantato. Tutti gli iscritti alla Laurea Magistrale non lavorano, il 22,2% non lavora, non 1/2 iscritto alla Magistrale ma dichiara di cercare lavoro. Dei due laureati che lavorano ad un anno dalla laurea solo uno di essi utilizza in misura elevata le competenze acquisite.

La retribuzione netta mensile 1/2 pari a 1.376 euro e la soddisfazione per il lavoro svolto 1/2 pari a 7,5 su una scala da 1 a 10.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei Laureati - Dati AlmaLaurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tutti gli studenti svolgono il loro tirocinio curriculare presso le sedi convenzionate nelle ASL di Chieti e Pescara. I responsabili delle strutture laboratoristiche e diagnostiche manifestano un vivo consenso relativamente alla preparazione teorico/ pratica acquisita durante i periodi di tirocinio professionalizzante previsti nel piano didattico del Corso.

25/09/2019
Proseguono i tirocini extracurricolari istituiti nell'anno accademico 2017/2018 presso i laboratori del CeSi-Met dove gli studenti hanno la possibilità 1/2 di apprezzare il mondo della ricerca scientifica di base e traslazionale, apprendere le metodologie della ricerca nel campo delle scienze omiche e nello studio di marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di svariate patologie neoplastiche e non con strumentazioni d'avanguardia. Le opinioni espresse dai ricercatori che li ospitano sono estremamente soddisfacenti rispetto alla capacità 1/2 di integrazione, alla curiosità 1/2 che li anima e al desiderio di apprendimento.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2019

Come richiesto dalla normativa, l'Ateneo D'Annunzio si è dotato di una struttura organizzativa di Quality Assurance che opera per fornire continuo supporto (bibliografico e pratico) affinché lo strumento della QA sia introdotto nei CdS e possa dare un valido apporto al costante miglioramento degli stessi.

Per la struttura e le attività del Presidio d'Ateneo è indicato apposito link.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2019

Gli organi e organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, sono:

Il Presidente del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

La Commissione paritetica della Scuola di medicina e scienze della salute: in particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

La Commissione AQ/gruppo del riesame: redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

Il Consiglio di Corso di Studio: discute e approva la SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

In genere all'inizio di ogni anno accademico, la Commissione di AQ del CdS si consulta con la Commissione Didattica dello stesso CdS, al fine di individuare le azioni migliorative da apportare.

All' inizio di ogni anno accademico si procede ad un riesame dei Programmi didattici dei vari moduli nell'ambito di Corsi Integrati e alla comparazione di quelli generali dei diversi Corsi Integrati, promuovendo riunioni fra i docenti all'interno dei Corsi Integrati e fra i Coordinatori degli stessi. Ci si pone al fine di eliminare il più possibile ripetizioni o sovrapposizioni fra gli argomenti che vengono svolti durante le lezioni frontali e per rendere più attinenti gli stessi argomenti di carattere generale a quelli svolti nei moduli che affrontano in dettaglio le tecniche/metodiche eseguite nei laboratori presso i quali gli studenti del CdS svolgono i tirocini semestrali.

La Commissione AQ del CdS prende anche visione dei risultati derivanti dalla valutazione degli studenti sul CdS e, possibilmente, sui diversi insegnamenti.

Descrizione link: scheda predisposta dal PQA d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione e compiti della AQ del CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2019

Il gruppo QA del CdS coadiuva il Presidente dello stesso nella compilazione della SMA, fornendo in tempi utili una relazione contenente un esame degli obiettivi didattico-organizzativi raggiunti nel precedente anno accademico e i possibili nuovi obiettivi da inserire nella scheda per la nuova.

La relazione viene stilata in base a riunioni effettuate fra QA e Presidente, sentita anche la Commissione Didattica del CdS. In genere questa riunione fra gruppo QA e Presidente del CdS avviene nel mese di novembre, in prossimità della scadenza della compilazione della scheda SMA. Questo incontro è stato effettuato anche nel corrente anno accademico.

Inoltre il QA vigila sul corretto svolgimento dei Tirocini Professionalizzanti avendo contatti frequenti sia con i Tutor ospedalieri che con i Coordinatori dei Tirocini per le sedi di Chieti e di Pescara.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

10/03/2017

La scheda del Riesame Annuale per l'anno accademico 2015 è stata presentata entro i termini della scadenza fissata dal MIUR e dall'ANVUR per la sottomissione di tale scheda. Per il 2016 non è stato richiesto di compilare la scheda RAR.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.dismob.unich.it/node/6930
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSINI Sandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
Altri dipartimenti	Medicina e scienze dell'invecchiamento

Docenti di Riferimento

[Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2020](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA
2.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE
3.	MINCIONE	Gabriella	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA
4.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA
5.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA
6.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE 2. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARBIERI	ROSMARY	rosmary.barbieri@studenti.unich.it	3885603771
PANTALONE	LUDOVICA	ludovica.pantalone@studenti.unich.it	3461871089

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Angelucci	Stefania
Ciccarelli	Renata
Esposito	Antonio
Lattanzio	Rossano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTAVENERE	Francesco		
ROMANO	Mario		
PANDOLFI	Assunta		
MARINO	Maria Rita		
ESPOSITO	Antonio		
ANGELUCCI	Stefania		

ALLOCATI	Nerino
ROSINI	Sandra

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 16
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2019
Studenti previsti	35

Errori Rilevazione

I posti indicati 35 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale **16**



Altre Informazioni

RAD

**Codice interno
all'ateneo del corso** L605^2014

**Massimo numero di
crediti riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

RAD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore didattiche
1	2018	531902166	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
2	2018	531902167	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
3	2017	531900881	ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ADE TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
4	2017	531900882	ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Sandra ROSINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	10
5	2017	531903217	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05	30
6	2017	531903218	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Fiamma BUTTITTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/08	20
7	2017	531900888	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
			ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE				

8	2017	531900889	ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Assunta PANDOLFI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
9	2019	531903222	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	20
10	2019	531903224	BIOCHIMICA SISTEMATICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	20
11	2019	531903225	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Lorenza SPERANZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	20
12	2019	531903227	CHIMICA MEDICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	20
13	2018	531902168	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Antonio ESPOSITO		10
14	2018	531902170	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	IUS/07	Giovanni MODESTI		10
15	2019	531903228	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/13	Ines BUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	10
16	2018	531902172	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Renata CICCARELLI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14	30
17	2019	531903230	FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Stefania DELLA PENNA <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	50
			FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA)		Simone GUARNIERI		

18	2019	531903232	UMANA E PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i> GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI	BIO/09	<i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	30
19	2018	531902174	(modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA) <i>semestrale</i> GENETICA MEDICA	BIO/14	Mariachiara ZUCCARINI		20
20	2019	531903234	(modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) <i>semestrale</i> GENETICA MEDICA APPLICATA	MED/03	Giuseppe CALABRESE <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	20
21	2017	531900893	(modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i> IGIENE GENERALE ED APPLICATA	MED/03	Paolo Emilio GUANCIALI FRANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	20
22	2018	531902175	(modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i> INFORMATICA	MED/42	Tommaso STANISCIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	20
23	2019	531903235	(modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE) <i>semestrale</i> ISTOLOGIA	INF/01	Piero DI CARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/06	10
24	2019	531903236	(modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i> LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE	BIO/17	Roberta DI PIETRO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/17	30
25	2019	531903238	(modulo di LABORATORI PROFESSIONALI) <i>semestrale</i> LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE I	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	25
26	2019	531903239	(modulo di LABORATORI PROFESSIONALI) <i>semestrale</i> LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Lorenza SPERANZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	25
27	2019	531903240	(modulo di LABORATORI PROFESSIONALI) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	25

28	2019	531903241	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Franca DANIELE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	40
29	2018	531902177	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/15	Mario ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	20
30	2018	531902179	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/17	Katia FALASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/17	20
31	2018	531902180	MEDICINA LEGALE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristian D'OVIDIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	20
32	2018	531902181	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Assunta PANDOLFI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
33	2018	531902182	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Giovanni DI BONAVENTURA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	30
34	2018	531902184	MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Nerino ALLOCATI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
35	2018	531902185	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/06	Antonino GRASSADONIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/06	20
36	2018	531902186	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio D'ANDREAMATTEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	20
			PARASSITOLOGIA (modulo di SCIENZE DI				

37	2018	531902187	MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	VET/06	Alessandra GAMBI			10
38	2019	531903242	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	Marcella REALE <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	MED/04		40
39	2019	531903243	PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05		20
40	2018	531902188	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Alfredo BRANCUCCI <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	M-PSI/02		20
41	2018	531902189	RADIOPROTEZIONE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/36	Domenico GENOVESI <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	MED/36		10
42	2019	531903244	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Piero DI CARLO <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	FIS/06		10
43	2017	531900895	TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Bartolo FAVALORO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	MED/46		20
44	2017	531900897	TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Rossano LATTANZIO <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-b</i> <i>L. 240/10)</i>	MED/46		30
45	2017	531900898	TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Rossano LATTANZIO <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-b</i> <i>L. 240/10)</i>	MED/46		10
46	2018	531902191	TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (modulo di SCIENZE CLINICHE)	MED/46	Mario ROMANO <i>Professore Ordinario</i>	MED/46		10

		INTERDISCIPLINARI) <i>semestrare</i>		(L. 240/10)		
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE			Docente di riferimento	
47	2018	531902192	MED/46		Nerino ALLOCATI	MED/46 10
		(modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrare</i>			<i>Professore Associato confermato</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA			Docente di riferimento	
48	2017	531900899	MED/46		Gabriella MINCIONE	MED/46 10
		(modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrare</i>			<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA			Docente di riferimento	
49	2017	531900896	MED/46		Sandra ROSINI	MED/46 30
		(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrare</i>			<i>Professore Associato confermato</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE			Maria Cristina CURIA	
50	2017	531900900	MED/46		<i>Professore Associato</i>	MED/46 10
		(modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrare</i>			<i>(L. 240/10)</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA			Mario ROMANO	
51	2018	531902193	MED/46		<i>Professore Ordinario</i>	MED/46 20
		(modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrare</i>			<i>(L. 240/10)</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA			Docente di riferimento	
52	2019	531903246	MED/46		Antonio ANGELINI	MED/46 20
		(modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrare</i>			<i>Ricercatore confermato</i>	
		TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA			Marco TREROTOLA	
53	2017	531903219	MED/46		<i>Professore Associato</i>	MED/46 20
		(modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrare</i>			<i>(L. 240/10)</i>	

54	2019	531903247	TIROCINIO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	40
55	2018	531902195	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	20
56	2018	531902196	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	22
57	2017	531900904	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	30
58	2017	531900905	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	Docente non specificato	37
ore totali						26

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	23 - 27
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA SISTEMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>CHIMICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 5

- semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base		37	34 - 42	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	<i>TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	35	35	30 - 37
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
	<i>ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica			
	<i>GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	<i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica <i>ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 9
	BIO/14 Farmacologia <i>GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	4 - 6
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/15 Malattie del sangue <i>MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia <i>ENDOCRINOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	4 - 8
	MED/06 Oncologia medica <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 6
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo		60	60	60 - 64

*TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3
anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*

*TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3
anno) - 15 CFU - obbl*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti					108
				118	-
					138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 2
Totale attività Affini			1	1 - 2

Altre attività		CFU Rad
A scelta dello studente		6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 167 - 206



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	23	27	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/05 Patologia clinica				
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		34 - 42		

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	30	37	30
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	4	9	2
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/17 Malattie infettive			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	6	2
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica	4	8	4
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/12 Gastroenterologia			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/15 Malattie del sangue			
MED/24 Urologia				
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
	MED/02 Storia della medicina			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	6	2
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		108 - 138		

Attività affini
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	1	2	-
---	---	---	---	---

Totale Attività Affini				1 - 2
-------------------------------	--	--	--	-------

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività				24 - 24
------------------------------	--	--	--	---------

Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 206

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Come previsto dalla legge 270, le professioni sono state suddivise in 4 gruppi, ciascuno dei quali all'interno contiene più classi di laurea attivabili.

L'Ateneo D'Annunzio, nell'ambito della L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, ha deciso di attivare alcune classi di laurea nelle professioni sanitarie che potessero offrire maggiori possibilità di impiego futuro ai laureati in quelle discipline.

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : VET/06) Il settore VET/06 è stato inserito anche fra le attività affini in quanto una parte del programma riguarderà argomenti non caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD